

4 Ottobre 2026

SUPPLEMENTO A
WWW.CRONACADIFOGGIA.IT

Cosenza 0
Foggia 2

FOGGIA CINICO E DETERMINATO

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI



COSENZA 0-2 FOGGIA **FOGGIA IN RIPRESA**

Di Roberto Parisi

E' il secondo 2 a 0 e con due avversarie diverse, dal vertice con il Sorrento al bassofondo della classifica con il Cosenza. Non era facile giocare oggi contro una squadra caricata a mille per cercare di invertire questo pericoloso senso di marcia. Il Foggia ha saputo gestire la partita mettendo minuto dopo minuto l'avversario alle corde e rischiando poco o nulla in tutta la partita. Seconda vittoria consecutiva con le reti di due attaccanti e con una difesa che inizia ad essere sempre più quadrata. Mister Auteri aveva detto che il suo Foggia sarebbe cresciuto, ma bisognava dare del tempo. Si incominciano a vedere le prime intese, ripetute, nella fase di impostazione e di ripartenza con uno straordinario Petito e con Ravasio capace di finalizzare uno dei pochi palloni giocabili in area di rigore.

LA CRONACA

Il Foggia raccoglie il massimo con il minimo sforzo o quasi, considerando che gli ultimi dieci minuti di gioco della partita ha pensato più a difendersi che a gestire la gara, matrovando anche la rete finale in contropiede. Non è ancora un Foggia perfetto, ma è sicuramente una squadra che sta trovando le sue intese, che sta cercando di fare le cose che vuole il suo allenatore. Meccanismi con l'undici di base che cominciano a funzionare battendo un Cosenza che oggi sarebbe ultimo in classifica (considerando la penalizzazione del Crotone), partite che per squadre di qualità e con obiettivi diversi possono diventare pericolose e dove gambe e testa devono funzionare in modo coordinato.



La cronaca. Il Foggia parte con il piede giusto ed arriva al tiro dopo appena un minuto con Zuccon, palla di poco a lato.

12' Incursione sulla sinistra di Palazzino che arriva quasi a fondo campo, poi prova ad indirizzare il pallone verso la porta trovando una deviazione in calcio d'angolo. Sul corner è sempre Palazzino protagonista, ma questa volta da buona posizione non trova lo specchio della porta. Il Cosenza sembra prendere coraggio e guadagna metri avanzando il baricentro, il Foggia punta alla gestione della gara abbassando i ritmi per dar vita ad improvvise ripartenze. Gara che viene spezzettata da falli da una parte e dall'altra, riducendo i tempi effettivi di gioco. 26' Bella triangolazione del Foggia con ripartenza dalla fascia sinistra e palla che finisce per Petit brave a proteggere il pallone per trenta metri di cora fino a concludere alto.

Cambio di fronte d'attacco e dopo appena un minuto Petrovic spreca ad un passo da Saro la possibile palla del vantaggio per il Cosenza. 35' Ci prova ancora Zuccon da posizione centrale, il suo tiro è da dimenticare. 46' Colpo di testa di Todisco e Rizzo si supera mettendo in angolo. Si va negli spogliatoi sul risultato di parità. Ad avvio ripresa il Cosenza si propone subito in avanti con Energe che spedisce il pallone a lato da buona posizione. 48' Replica immediata di Luciani, conclusione non molto lontana dal palo. 54' Vantaggio del Foggia con Ravasio che riceve un pallone vellutato di Zuccon e al volo colpisce a distanza ravvicinata. 57' Si distende bene in Foggia sulla destra con Petito, conclusione parata dal portiere. 59' Rizzo salva la porta da un possibile autogol. Il Foggia sembra tenere il totale controllo della partita e cerca di chiuderla senza sbilanciarsi. 68' Petrovic protagonista in area di rigore del Foggia, finta e tiro che viene intercettato da un calciatore rossonero. 70' Conclusione al voto di Todisco dopo una bella azione di rimessa del Foggia, palla a lato. 81' Petito salta avversari come birilli e poi va al tiro, trovando solo calcio d'angolo. Il Cosenza prova a spingere conquistando delle opportunità da calci piazzati. 87' Mischia in area del Foggia con tiro finale di Quietto che finisce sul fondo. Ancora Quietto a calciare verso la porta al 92' ma non è preciso. Contropiede del Foggia con Petito che tutto solo deve solo accompagnare il pallone in porta dopo che Rizzo aveva preso parte al calcio d'angolo del Cosenza. Il Foggia porta a casa tre punti importantissimi che lo rilanciano in classifica ed aprono indubbiamente un nuovo campionato per i rossoneri.





PAGELLE FOGGIA

CURVA NORD FOGGIA

La vittoria del Foggia è frutto di una buona fase difensiva e la capacità di finalizzare le occasioni da rete. Bene i cambi operati da Auteri.

Saro: Nessuna parata nel primo tempo, viene impegnato solo nelle uscite sulle palle alte. Voto: 6.5.

Todisco: Buona prestazione, sempre molto attento in fase difensiva ma anche di impostazione. Voto: 6.5.

Seck: Attento e preciso ad ogni tocco, l'episodio negativo contro l'Inter U23 deve aver insegnato qualcosa. Interviene con decisione su ogni pallone. Voto: 7.

Gallo: Troppo falloso, gestisce comunque molti palloni. Avrebbe potuto fare di più e meglio. Voto: 6.

Di Pasquale: Fa sentire la sua presenza nella linea difensiva. E' in crescita. Voto: 6.5.

Petito: Bravo a saltare l'uomo, creando tante occasioni che avrebbero meritato il gol che arriva nel mondo più semplice possibile. Instancabile. Voto: 8.

Zuccon: Si fa trovare sempre libero anche per il tiro, anche se impreciso. Buona la sua prova. Voto: 6.5.

Haoudi: Smista palloni, ma non trova molti spazi, anche per le pessime condizioni del terreno di gioco. Quando perde palla mette in difficoltà i compagni di squadra. Voto: 6.



Luciani: Partecipa come può alle azioni offensive, ma riceve pochi palloni giocabili in avanti. Voto: 6.

Berra: Sbaglia poco o nulla. E' in grande crescita. Voto: 6.5.

Ravasio: Lotta su ogni pallone, ma spesso è lontano dall'area di rigore. Ma quando ha sui piedi l'occasione per calciare a rete non sbaglia infilando la porta avversaria. Voto: 7.5.

Coulibaly: Gioca gli ultimi trenta minuti della partita.

Panico: Entra ad inizio ripresa e riesce a dare maggiore forza e spinta sull'asse mediano avanzato. Voto: 6.5.

Merdji: Entra insieme a Coulibaly nell'ultimo quarto di gara.

Nagana: Entra negli ultimi quindici minuti di gara.

Parisy: Sostituisce Di Pasquale negli ultimi dieci minuti di gioco.

Auteri: Mette in campo la formazione migliore facendo gestire le forze in campo considerando anche il clima. Quando capisce che è il momento di affondare dà maggiore forza propulsiva al centrocampo. Voto: 7.

MISTER AUTERI

"GARA NON FACILE"

Al termine della gara, mister Gaetano Auteri ha analizzato la prestazione del Foggia ai microfoni di Foggia Tv, soffermandosi in particolare sulla differenza tra i due tempi e sulle scelte effettuate durante la partita. Il tecnico rossonero ha sottolineato come la squadra abbia interpretato bene la gara, pur ammettendo di aver rinunciato ad alcuni aspetti del proprio gioco nella prima frazione.

“Non ho mai pensato che fosse facile. Il primo tempo non è mai facile, abbiamo rinunciato a un particolare gioco. Abbiamo creato un po' di situazioni importanti, come quella di Petit. Nel secondo tempo, i primi quindici minuti mi sono piaciuti di più: hanno collegato bene il gioco. Abbiamo giocato una partita che ci aspettavamo. Questa partita l'abbiamo interpretata bene, i ragazzi mi hanno ascoltato. Mi ero arrabbiato alla fine del primo tempo, infatti ho chiesto di più ai ragazzi. Con i cambi ci siamo snaturati, però servivano per fare impatto. Limitiamoci ad analizzare le partite e le prestazioni”.



SALA STAMPA

ZUCCON

"SIAMO IN CRESCITA"

Al termine della gara, Zuccon ha analizzato la prestazione del Foggia, sottolineando le difficoltà incontrate nel primo tempo e il cambio di ritmo nella ripresa. Il centrocampista rossonerò ha parlato anche della crescita del gruppo e dell'importanza del sostegno dei tifosi.

“È stata una partita combattuta. Eravamo convinti di portarla a casa. Sì, nel primo tempo abbiamo avuto delle difficoltà, dovevamo prendere le misure. Nel secondo tempo, invece, abbiamo cambiato ritmo. Le prime partite sono state importanti, ma stiamo crescendo come gruppo. È importante l'aiuto dei tifosi. Foggia è una piazza importante. Il mister ci ha chiesto di spingere”.

**SALA STAMPA**

NATURA PURA



MIPA AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE



La risposta nel prossimo numero

Il calciatore nel numero precedente era: Maurizio Memo
(nella foto piccola)



GRUPPO TELESFORO
UNIVERSO SALUTE

**Un'intera filiera della salute
al vostro servizio.**

PUGLIA

RSA Io Abito Qui
MOTTA MONTECORVINO - FG

Clinica De Luca
CASTELNUOVO
DELLA DAUNIA - FG

**San Francesco
Hospital**
**Universo Salute
Opera Don Uva**
Farmacia Telesforo
FOGGIA

RSA Il Sorriso
Il Sorriso di Stefano
Oasi Verde
**Casa di riposo
Villa Lo Re**
FOGGIA

BASILICATA

**Universo Salute
Opera Don Uva**
POTENZA

RSA Villa Rosa
LAURIA - PZ

**Universo Salute
Opera Don Uva**
BISCEGLIE

gruppotelesforo.it

CROLLA IL BARLETTA, CATANIA IN RIPRESA, TORNA A VINCERE IL SORRENTO

Due sfide importanti hanno aperto l'ottava giornata di campionato sabato pomeriggio con il derby Cavese-Casertana e Sorrento-Casarano. Il derby campano va ai padroni di casa (2-0), mentre il Sorrento torna alla vittoria (2-0).

Altre tre gare hanno completato la prima parte di questo turno di Lega Pro girone C: il Barletta è andata ad affrontare il Giugliano in trasferta. Gara difficile dove i biancorossi tornano a mani vuote (1-0). Il Monopoli ha ospitato il Savoia non andando oltre lo 0a0. Ha chiuso la serata di sabato la gara Crotone-Catania, finita con la vittoria dei siciliani che recuperano il risultato conquistando i tre punti.



E' stata una domenica segnata da altri interessanti scontri aperti da Cosenza-Foggia disputata a porte chiuse a Crotone.

Derby di Puglia al Monterisi tra Audace Cerignola e Altamura. Altro confronto di rilievo quello di stasera tra Potenza e AZ Picerno (Potenza prossimo avversario del Foggia-ampio servizio nelle prossime pagine)

Serata di domenica che sarà chiusa da Salernitana-Bari.

Altro rinvio per l'Inter U23 che recupererà il 27 ottobre il confronto con il Savoia.

Bolletta alta? Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.

I vantaggi

- ✓ Risparmio immediato
- ✓ Nessun dato ceduto a terzi
- ✓ Offerte chiare e trasparenti



Come funziona



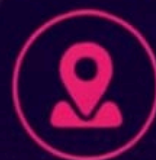
1

Confronta
online



2

Scegli con
chiarezza



3

Trova supporto
vicino a te

**RICEVI L'ACCESSO
IN ANTEPRIMA**



• PERSONAGGI

Il calciatore
rossonero ai tempi
di Casillo lascio
una delle piazze
più importanti
d'Europa dopo
aver vinto la
Champions per
venire a Foggia

DAN PETRESCU

**Banca
Mediterrane**



**LO
ZAC**
Campioni

DIN, DON...DUN

Il Foggia dei miracoli di Zdeněk Zeman è una delle pagine più romantiche e rivoluzionarie della storia del calcio italiano. All'inizio degli anni '90, la neopromossa squadra pugliese incantò l'Europa con un calcio spregiudicato, offensivo e geometrico, ribattezzato "Zemanlandia". Tra i simboli di quell'epopea c'è un calciatore arrivato dall'Est con il pedigree dei grandi campioni, capace di arare la fascia destra dello stadio Pino Zaccheria: Dan Petrescu

Dalle finali europee alla Capitanata: una scelta di cuore e ambizione

Nel 1991, il presidente Pasquale Casillo e il direttore sportivo Peppino Pavone cercavano tasselli internazionali per completare il mosaico di Zeman in Serie A. La scelta cadde su Dan Petrescu, ventiquattrenne terzino destro della Steaua Bucarest. Non si tratta di un calciatore qualunque.

Petrescu si era formato nella squadra rumena più gloriosa di sempre, con cui aveva vinto tre campionati nazionali e, soprattutto, aveva raggiunto la finale di Coppa dei Campioni nel 1989 contro il Milan di Sacchi (pur saltando per infortunio lo storico trionfo della Steaua del 1986 contro il Barcellona)

PETRESCU CON ZEMAN DA TERZINO
DIVENNE UN ATTACCANTE AGGIUNTO



Passare dai palcoscenici dorati delle massime competizioni europee a una neopromossa del Sud Italia poteva sembrare un azzardo. Ma Petrescu accettò la sfida con l'entusiasmo dei grandi. Foggia, piazza calda, passionale e affamata di grande calcio, lo accolse come l'idolo che avrebbe dovuto dare respiro internazionale a una squadra giovane. L'impatto con il calcio italiano e, in particolare, con i durissimi ritmi di Zdeněk Zeman richiese una rapida maturazione. Sotto la guida del tecnico boemo, il ruolo del terzino veniva totalmente rivoluzionato: non più un semplice difensore bloccato, ma un vero e proprio ~~attaccante~~ aggiunto, obbligato a sovrapporsi costantemente per creare superiorità numerica.

7 GOL REALIZZATI
NEL FOGGIA

55 PRESENZE IN
ROSSONERO





Petrescu incarnava alla perfezione questo prototipo: Fisico e polmoni d'acciaio. Macinava chilometri sulla corsia destra, garantendo una spinta costante; Qualità tecnica superiore: A differenza di molti difensori dell'epoca, Dan abbinava alla corsa un'ottima tecnica individuale e un grande senso del gol, diventando una spina nel fianco per le difese avversarie.

I numeri in rossonero: Nelle sue due stagioni a Foggia (dal 1991 al 1993), collezionò 55 presenze e ben 7 gol. Numeri impressionanti per un difensore dell'epoca, tra cui si ricorda una splendida rete a Firenze e un memorabile gol al 90° minuto contro l'Inter a San Siro. Insieme a campioni come Signori, Baiano, Rambaudi, Shalimov e Kolyvanov, Petrescu contribuì a portare il Foggia a ridosso delle zone europee, sfiorando una storica qualificazione in Coppa UEFA. Il rapporto tra Dan Petrescu e Foggia andò ben oltre le questioni di campo. Il popolo foggiano, storicamente legato ai calciatori che sudano la maglia, vide nel rumeno un esempio di professionalità, umiltà e foga agonistica. Petrescu si integrò rapidamente nella realtà locale, amando la calorosa accoglienza dei tifosi e lo stile di vita della città pugliese.

Anni dopo, anche a seguito delle sue straordinarie esperienze in Premier League con il Chelsea e con la nazionale rumena, Petrescu ha sempre ricordato Foggia come la tappa fondamentale che lo ha svezato e consacrato nel calcio che conta

IL PROSSIMO AVVERSARIO

IL POTENZA



LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA

La forza del Potenza? E' IL GRUPPO...



I confronti calcistici tra Foggia e Potenza affondano le radici nella storia profonda del calcio meridionale, con il primissimo incontro ufficiale che risale addirittura alla stagione 1936-37 in Serie C (terminato 0-0 in Lucania e 1-0 per il Foggia al ritorno).

Tra le pagine più gloriose della storia di questo match si stagliano indubbiamente i due storici precedenti giocati in Serie B negli anni '60: Nella stagione 1963/64, un equilibrato 0-0 sul campo dei lucani. Poi la gara della stagione 1964/65, con il Foggia capace di espugnare il territorio potentino per 1-2 grazie alle reti di Meschini e Curci.

Il bilancio totale dei testa a testa (su circa 17 incontri complessivi dal 2008 in poi) evidenzia un sostanziale equilibrio, con una leggerissima prevalenza dei satanelli (6 vittorie del Foggia, 6 pareggi e 5 successi del Potenza), statistica che sottolinea come questa sfida non sia mai stata banale. Se la storia antica sorride parzialmente al Foggia, i ricordi più freschi della scorsa stagione lasciano l'amaro in bocca e gridano vendetta in casa rossonera. Il Potenza ha infatti dominato gli scontri diretti del campionato 2025/2026, lasciando i pugliesi a secco di punti. Ora spazio al presente con una gara che potrebbe segnare il rilancio del Foggia.



BONASSISA
DRILLING ACADEMY

B O N A S S I S A

Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e
Certificazione sul Well Control, Surface e
Subsea.



Il campo di gioco come palestra di vita: Lo Zac invita le associazioni sportive a far sentire la propria voce

Lo sport giovanile non è solo una questione di goal, canestri o cronometri, ma il luogo ideale in cui si formano i cittadini di domani. Praticare un'attività fisica fin da piccoli rappresenta una delle tappe più significative nella crescita di un ragazzo. Per questo motivo, la redazione de Lo Zac lancia un invito ufficiale a tutte le associazioni sportive del territorio: vogliamo raccogliere le vostre riflessioni, le vostre storie e il vostro pensiero quotidiano sul valore educativo dello sport e sull'importanza delle regole. Chi vive ogni giorno la realtà delle palestre, dei campi di calcio e delle piste di atletica sa bene che l'allenamento va ben oltre il benessere fisico. Dietro ogni sessione ci sono dinamiche complesse che aiutano gli adolescenti a imparare il rispetto delle regole, gestire le emozioni, fare squadra. Invitiamo dirigenti, allenatori, preparatori atletici e gli stessi atleti a scriverci. Raccontateci come trasmettete questi valori ai vostri ragazzi e quali sfide affrontate quotidianamente sul campo. Potete inviare i vostri contributi, articoli o lettere aperte direttamente alla nostra redazione tramite i nostri canali ufficiali o via email. Le riflessioni più significative verranno pubblicate e condivise per dare vita a un dibattito costruttivo sul futuro dei nostri giovani.

Scendete in campo con noi: la vostra esperienza è il punto di partenza per educare attraverso il gioco.

Scrivete a: comunicareilterritorio@gmail.com

**I giovani e
lo sport**

***REALTA'
FOGGIANE***



Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.

Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:

comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it

